

**Economia**

**Il vino**

# «Zone speciali» per il Prosecco Doc La disfida in vista dell'assemblea

Il Consorzio porta in discussione le modifiche al disciplinare ma tra i produttori c'è contrarietà

**TRIVISO** Il passaggio, per l'ingente business generato a Nordest dal Prosecco, è di quelli cruciali. In una fase di mercato cedente - nel 2023 la grande Doc ha registrato una leggera riduzione del 3,5% nel numero di bottiglie, la Doc storica di Valdobbiadene-Conegliano ha arretrato in doppia cifra (oltre il 10%) e soltanto la più piccola Doc di Asolo ha mantenuto una traiettoria ascendente, ma siamo comunque a più di 700 milioni di bottiglie vendute in totale -, il Consorzio Prosecco Doc chiama i suoi soci in assemblea per dopodomani, venerdì 9 febbraio, mettendo all'ordine del giorno una consistente proposta di modifica del disciplinare di produzione. Cioè delle regole che stanno a fondamento di qualsiasi prodotto che si fregi di una denominazione protetta.

Perché il Prosecco Doc sente il bisogno di apportare questi cambiamenti? «Per poter incrementare il percepito della denominazione - ha scritto il presidente del Consorzio, Stefano Zanette - in termini di qualità e d'immagine». Intento indubbiamente lodevole, ma come si realizza nel concreto? Ecco la prima proposta: introdurre nello sterminato territorio della Doc (che comprende il Veneto, con l'eccezione di Verona e Rovigo, e tutto il Friuli VG) delle «zone speciali», denominate Unità geografiche aggiuntive (Uga) nell'oscuro linguaggio ministeriale, in territori caratterizzati da condizioni particolari, per valorizzare le produzioni provenienti da queste aree. Quali sarebbero queste «zone speciali»? Nella sostanza, quelle collinari: pedemontana veneta e pordenonese, Colli Euganei, Colli Berici. Qui il nuovo disciplinare prevederebbe la diminuzione della resa per ettaro, da 180 a 160 quintali, e una presatura più leggera dell'uva, al 70%: elementi che intenderebbero rispondere a esigenze di valorizzazione della qualità.

Ma già qui si incontra il primo intoppo preventivo. Il Gruppo Vinicolo dei produttori aderenti a Confindustria Veneto Est, guidato da Stefano Bottega, ha messo nero su bianco tutte le sue perplessità, espresse in modo esplicito anche nella riunione del consiglio direttivo del Consorzio, convocata per venerdì scorso, dai suoi rappresentanti che siedono nell'organo di governo della Doc. «Prima di entrare nel merito vorrei che anche il metodo avesse il giusto rilievo - sottolinea il presidente del Gruppo, cui aderiscono 88 cantine, Stefano Bottega -: dal momento che le variazioni determinano ricadute economiche importanti per il territorio, è opportuno che il Consorzio informi con largo anticipo le parti interessate, per favorire un'ampia discussione all'interno delle associazioni di categoria, dando a tutti il tempo per documentarsi. Detto questo - aggiunge -, la proposta di introdurre le cosiddette Unità geografiche ag-



giuntive sarebbe condivisibile se avessero una storicità e fossero espressione di una tradizione da salvaguardare. Al contrario, nel caso specifico sembrano create a tavolino in attesa di essere valorizzate a

posteriori. Inoltre, andrebbero a sovrapporsi alle «Rive» del Conegliano-Valdobbiadene Doc, creando confusione nel consumatore».

Anche una voce storica del mondo Prosecco come quella



**Più di 700 milioni di bottiglie**  
Il business del Prosecco a Nordest. Sopra, il presidente del Gruppo Vinicolo di Confindustria Veneto Est, Stefano Bottega

di Franco Adami, produttore di Valdobbiadene e già presidente del Consorzio Doc, si è unita ai contrari. Interpellato da *Il Corriere Vinicolo*, Adami si è espresso così: «Siamo all'assurdo, una Uga nasce non dopo qualche anno di sperimentazione scientifica ma per certificare e proteggere un valore commerciale superiore, consolidato in una storia di decenni». A quanto pare, le perplessità espresse dal Gruppo confindustriale e da altri produttori potrebbero portare all'accantonamento di questo punto, almeno per ora, dall'ordine del giorno dell'assemblea di venerdì.

Rimangono altre due proposte di modifica: l'introduzione della tipologia «Riserava», per quei Proseccchi ottenuti nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa (12 mesi in autoclave per il metodo Charmat) e il rilancio del «Prosekar», con riferimento specifico al vino bianco tradizionalmente prodotto sul Carso triestino, che poi sarebbe l'origine di tutto poiché è proprio lì, ai confini orientali, che si trova la località chiamata Prosecco. Commenta ancora Bottega: «La volontà di valorizzare le produzioni qualitativamente più pregiate con la dicitura Riserva è del tutto condivisibile, tuttavia al momento la sperimentazione non è stata completata e appare prematuro creare una nuova tipologia, che rischierebbe di essere penalizzata da un'improvvisazione di fondo. Quanto al Prosekar, la denominazione ci sembra una possibile fonte di distorsioni, richiamando tra l'altro il Prosek croato, che è stato da poco arginato in sede europea».

La discussione è aperta, la parola ora passa all'assemblea.

**Alessandro Zuin**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Consorzio Prosecco Doc**  
Proporriamo queste modifiche per incrementare il percepito della denominazione in termini di qualità e di immagine

**Stefano Bottega**  
Le zone speciali (Uga) sembrano create a tavolino per essere valorizzate a posteriori e creerebbero confusione sovrappendendosi alle «Rive»



**Il turismo**

**Ricavi +15%**

## BiHoliday (Biasuzzi), un piano da 40 milioni per rinnovare i villaggi di Caorle e Fazana

**VENEZIA** Le prenotazioni per la prossima stagione estiva crescono a doppia cifra rispetto al già brillante registro dello scorso anno e **BiHoliday**, marchio che raccoglie gli asset turistici della famiglia trevigiana **Biasuzzi**, annuncia un piano di investimenti da 40 milioni di euro. Ad anticiparlo è stato ieri l'amministratore delegato, Maurizio **Biasuzzi**, precisando che si tratta di un disegno volto a rinnovare in prima battuta il **Villaggio San Francesco** di Caorle (Venezia) e quindi il **Bi Village** di Fazana (Croatia). Il piano, aggiunge il manager, «sarà completato entro il 2030 e renderà le strutture ancora più straordinarie. I lavori sono previsti nelle pause tra le stagioni, senza perciò penalizzare l'attività turistica».

I dati di business dello scorso anno riferiscono di ricavi pari a oltre 30 milioni, in crescita del 15% rispetto al 2022 e del 43% se confrontati con l'ultima estate precedente la pandemia, nel 2019. Il gruppo turistico impiega oggi 190 addetti, per il 45% a tempo indeterminato e full time ed equamente ripartito tra i generi. Nella graduatoria tra le nazionalità degli ospiti, i clienti più presenti sono gli italiani, seguiti da tedeschi e austriaci. Oltre a quelli da Danimarca e Olanda, risultano in aumento i flussi da Repubblica Ceca, Polonia e Inghilterra.

**BiHoliday** è inoltre impegnata sul fronte della formazione del personale e della sua stabilizzazione. «La complessità della situazione attuale - riferisce la responsabile marketing, Ilenia Cherubin - ci ha spinti a varare da alcuni anni la Bi-Academy, un ente di formazione interno sviluppato con il Ciset (il Centro internazionale di studi sull'economia turistica dell'università Ca' Foscari, di Venezia) che ci consente di formare il personale prima che inizi la sua esperienza in struttura. L'obiettivo è fidelizzare il più possibile i gruppi che lavorano con noi». Oltre ai due villaggi, **BiHoliday** controlla anche il tour operator **BiBooking**, la neonata **Food&Bi**, che cura la ristorazione nei villaggi, e **Bi2Bi**, cui spetta la gestione degli eventi.

**G.F.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le aziende/1**  
**Piovan si rafforza in India col 51% di Nu-Vu Conair**

**VENEZIA** Il gruppo delle macchine per la lavorazione dei polimeri Piovan, di Santa Maria di Sala (Venezia), ha acquisito un'ulteriore quota dell'1% di Nu-Vu Conair, joint venture tra l'indiana Nu-Vu Engineers e Conair (appartenente a Piovan dal 2022), raggiungendo così il controllo della società con il 51%. La realtà indiana si occupa di progettazione, produzione e vendita di soluzioni di automazione per il settore manifatturiero e di produzione con polimeri tecnici e sistemi di raffreddamento industriale. «Crediamo fortemente nel potenziale dell'India - ha detto l'Ad di Piovan, Filippo Zuppichin - un mercato che crescerà più di ogni altro nei prossimi anni. Nu-Vu ha fatto, in questi anni, un ottimo lavoro per rendere l'azienda un leader credibile nel mercato locale». Nu-Vu Conair conta circa 250 dipendenti e realizza oltre 20 milioni di euro di fatturato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le aziende/2**  
**Ovs entra nel capitale di Goldenpoint**

**VENEZIA** Il gruppo veneziano della moda Ovs entra nel capitale della sigla della maglieria e dell'intimo Goldenpoint, di Cavriana (Mantova), riservandosi, a medio termine, di acquisire il controllo. Lo comunica la società veneta, annunciando una «possibile collaborazione industriale». Goldenpoint è attiva in Italia con 380 punti vendita e produce ricavi per circa 100 milioni di euro. In base all'intesa, Ovs potrebbe acquisire una partecipazione di minoranza e intervenire con strumenti di finanziamento, i cui titoli potrebbero in seguito essere convertiti in una quota di controllo.

La componente rimanente potrebbe quindi diventare oggetto di opzioni di vendita e di acquisto (put&call).

Con l'accordo si intende migliorare le prestazioni di Goldenpoint e ottenere sinergie derivanti dalla condivisione della catena di fornitura del gruppo Ovs e sviluppare nuovi punti vendita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice: AGA02\_6015\_2023\_031 CIG 9909370E0D - CUP: G61B06001160007

**A4autostrada**  
Brescia Verona Vicenza Padova

**RIPIA**

**ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**  
Società Appaltante: Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. - Via F. Gioia, 71 - 37135 Verona - Tel. 045/8272.222 - Punt di contatto: Funzione Finanza e Controllo/U. Acquisti Posta elettronica: acquisti@pec.a4holding.it - Indirizzo internet: amministrazione.aggiudicatrice (URL): https://www.autospsd.it/appalti e gare d'appalto. Oggetto: lavori di realizzazione della nuova autostrada di Castelnuovo del Garda (VR). Importo complessivo a base d'asta € 53.778.689,17 di cui € 1.006.430,05 per gli oneri specifici per la sicurezza non soggetti a ribasso. Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 80, D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, D. Lgs. 50/2016 e s.m. Offerte ricevute: n. 4 (quattro). Operatore aggiudicatario: Costi ATI Sitta Costruzioni Edili Srl - Ferrari Ferruccio Srl + Cosmo Scavi Srl + Parolini Giannantonio Spa + Mantovani Spa Via Dell'Artigianato 9 San Martino Buon Albergo 37036 VR con il punteggio totale 100 ed il ribasso del 9,10%. Data aggiudicazione: 31 gennaio 2024. L'elenco degli offerenti è rilevabile sul profilo del Committente al seguente percorso: https://www.autospsd.it/appalti e gare d'appalto.

Il Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

**CONSORZIO IRICAV DUE**  
Aggiornamento del sistema di qualificazione - CUP: J41E3100000009. Aggiornamento del Sistema di Qualificazione del Consorzio Iricav Due (di seguito "IRICAV DUE") istituito ai sensi dell'art.168 del D.Lgs.31/2023. Importo presunto: €119.710.152,98 per un totale di n.2 categorie merceologiche. Il Sistema di Qualificazione modificato come segue avrà efficacia dal 05.02.2024. Le gare saranno indette con procedura ristretta o negoziata riservata agli operatori economici qualificati. Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara. Info su: https://www.aronapadova.it

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Giovanni Luzzi

**PROVINCIA DI TREVISO**  
Prot. 4332/2024

**PROVINCIA DI TREVISO**  
Stazione Unica Appaltante  
Area Beni e Servizi

**ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**  
Avviso integrale di aggiudicazione procedura aperta per l'affidamento dei Servizi Assicurativi del Comune di Spresiano dal 31.12.2023 al 31.12.2026, disponibile al seguente indirizzo: http://www.provincia.treviso.it

IL COORDINATORE DELLA SUA  
- AREA BENI E SERVIZI  
- Avv. Carlo Rapicavoli

**PROVINCIA DI TREVISO**  
Prot. 4331/2024

**PROVINCIA DI TREVISO**  
Stazione Unica Appaltante  
Area Beni e Servizi

**ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE**  
Avviso integrale di aggiudicazione procedura aperta per l'affidamento dei Servizi Assicurativi del Comune di Mogliano Veneto dal 31.12.2023 al 31.12.2026, disponibile al seguente indirizzo: http://www.provincia.treviso.it

IL COORDINATORE DELLA SUA  
- AREA BENI E SERVIZI  
- Avv. Carlo Rapicavoli